

Le conseguenze delle proibizioni legali

Call for papers 2016

Vi è oggi, come sappiamo, un grande ricorso al potenziale simbolico della giustizia penale. Richieste di nuovi reati vengono avanzate da soggetti collettivi anche molto diversi tra loro per obiettivi, valori, modelli culturali. Le ragioni di queste richieste sono anch'esse molto varie: qui, tuttavia, ci interessa soprattutto indagare le conseguenze, spesso inattese e perverse, delle proibizioni stesse. Pensiamo per esempio al proibizionismo di sostanze stupefacenti e alla storia del proibizionismo in materia di alcolici negli Usa degli anni 20 del '900, nonché alle conseguenze tragiche delle politiche restrittive e criminalizzanti nei confronti dei e delle migranti e dei e delle richiedenti asilo. Oggi si chiede la criminalizzazione dei clienti delle prostitute, la criminalizzazione della gestazione per altri, e si introducono nuove fattispecie di reato (in Italia, per esempio, l'omicidio stradale). Dietro ognuna di queste campagne c'è una mobilitazione sociale e un conflitto di valori. Noi qui siamo tuttavia interessati a indagare le conseguenze inattese e perverse che derivano dalle proibizioni. La legislazione italiana ed europea (ma non solo) ben si presta a essere indagata sotto questo profilo. In questa chiave, le proposte di contributo possono individuare ulteriori campi tematici.

Abstracts

Abstracts di non più di 5000 caratteri potranno essere inviati a questionecriminale.giuri@unibo.it entro le ore 12 di lunedì 30 maggio.

Pre-selezione

Entro lunedì 13 giugno la redazione della rivista comunicherà l'accettazione/non accettazione dell'abstract.

Papers

I contributi pre-selezionati, nella misura massima di 55mila caratteri (spazi, note e bibliografia incluse), dovranno essere inviati entro il 30 settembre 2016 a questionecriminale.giuri@unibo.it. Entro il 31 ottobre saranno comunicati gli esiti del referaggio. Entro il 28 novembre dovranno essere inviati i testi definitivi.

The consequences of legal prohibitions

Call for papers 2016

The criminal justice system is increasingly being used for its symbolic potential. Requests for the introduction of new crimes come from many and diverse collective actors and for many and diverse reasons. We are interested in the analysis of the usually unexpected and often perverse consequences of penal prohibitions. Prime examples are of course the “war on drugs” and the tragic consequences of the restrictive and criminalizing policies towards migrants, refugees and asylum seekers. Nowadays there are, among others, calls for the criminalization of the clients of prostitutes and for the overall ban of surrogacy practices. Proposals may of course focus on other issues.

Abstracts

Abstracts, not exceeding 5000 spaces, must be submitted to questionecriminale.giuri@unibo.it before May 12.

Pre-selection

Before June 13, the Editorial board will communicate to authors the acceptance (or not) of their abstract.

Papers

Pre-selected papers, not exceeding 55000 spaces (including notes and references), should be submitted before September 30 to questionecriminale.giuri@unibo.it. The peer review results will be communicated to authors no later than October 31. Final papers should be submitted before November 28.